

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A02684 del 02/12/2025

Proposta n. 2688 del 24/11/2025

Oggetto:

Trasferimento fondi al Comune di Micigliano (RI) quale saldo delle spese sostenute per il personale assunto ai sensi dell'articolo 50-bis del decreto-legge 189/2016, per l'anno 2024. Importo liquidato € 15.302,92

Proponente:

Estensore	TOZZI PAOLA ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TOZZI PAOLA ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____
Firma di Concerto		

OGGETTO: Trasferimento fondi al Comune di Micigliano (RI) quale saldo delle spese sostenute per il personale assunto ai sensi dell'articolo 50-bis del decreto-legge 189/2016, per l'anno 2024. Importo liquidato € 15.302,92

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST
SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che *“Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-novies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2024” con “31 dicembre 2025”;*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale *“Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica”*, in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni delle Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23 giugno 2025, recante: Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale *“Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica”*;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30/06/2025, recante: *“Delega all'Ingegnere Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”*;

VISTO l'articolo 50-bis, comma 1, del citato decreto legge n. 189 del 2016, come modificato dall'articolo 18, comma 5, del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, il quale dispone che *“fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, in ordine alla composizione degli Uffici speciali per la ricostruzione, tenuto conto degli eventi sismici di cui all'articolo 1, e del conseguente numero di procedimenti facenti carico ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, gli stessi possono assumere con contratti di lavoro a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con*

modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

VISTO il comma 2 del sopracitato art. 50-bis che dispone che con provvedimento del Commissario straordinario, sentito il Capo del Dipartimento della protezione civile e previa deliberazione della cabina di coordinamento della ricostruzione, istituita dall'articolo 1, comma 5, sono determinati i profili professionali ed il numero massimo delle unità di personale che ciascun Comune è autorizzato ad assumere per le esigenze di cui al comma 1;

VISTE le Ordinanze del Commissario straordinario n. 6 del 28 novembre 2016 e n. 22 del 4 maggio 2017, recanti le linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione del personale tecnico e amministrativo da assumere nelle Regioni e nei Comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a far data dal 24 agosto 2016;

VISTI i decreti del Vice Commissario della Regione Lazio n. V00002 del 15 dicembre 2016, n. V00002 del 10 febbraio 2017 e n. V00006 del 13 giugno 2017, con i quali si è provveduto all'assegnazione del numero delle unità di personale ai Comuni, ai sensi degli articoli 2 e 3 dell'ordinanza commissariale n. 6 del 28 novembre 2016;

VISTA la nota del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. 250962 del 17 maggio 2017 avente ad oggetto “Ulteriore ripartizione di personale ex decreto-legge n. 189/2016;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. 95280 del 23/01/2024, l'Ufficio speciale ricostruzione ha chiesto agli Enti territoriali interessati di trasmettere un prospetto dettagliato del fabbisogno previsto per l'anno 2024 per il personale assunto ai sensi dell'art. 50 bis del decreto-legge n. 189 del 2016, al fine di richiedere al Commissario straordinario il trasferimento delle relative risorse;
- con nota acquisita al protocollo dell'ufficio n. 1232121 del 08/10/2024, il Comune di Micigliano ha trasmesso il fabbisogno per l'anno 2024, relativamente alla spesa del personale assunto ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. 189/2016, e non stabilizzato, per un importo pari ad € 39.756,36;
- con determinazione n. A01915 del 09/10/2024, l'Ufficio speciale ricostruzione, al fine di assicurare al Comune di Micigliano la copertura finanziaria delle spese sostenute, ha proceduto ad erogare allo stesso un acconto pari al 50 % delle spese per l'anno 2024 per il personale assunto ai sensi dell'art. 50 bis per un importo pari ad € 19.878,18 (diciannovemilaottocentosettantotto/18);
- con determinazione n. A02163 del 14/11/2024, l'Ufficio speciale ricostruzione ha proceduto ad erogare al Comune di Micigliano un ulteriore acconto pari al 20 % delle spese per l'anno 2024 per il personale assunto ai sensi dell'art. 50 bis per un importo pari ad € 6.247,47 (seimiladuecentoquarantasette/47), per un totale complessivo della spesa pari ad € 26.125,65;
- detto importo è stato determinato tenendo conto delle spese rendicontate da ciascun Comune, a valere sull'annualità 2023 – pertanto spese effettivamente sostenute – al netto degli importi relativi alle unità stabilizzate nel corso dell'anno 2024, che saranno quindi finanziate a valere sul fondo istituito presso il MEF di cui al D.L. n. 104/2020, ex art. 57 comma 3 bis.

PRESO ATTO che:

- con nota protocollo n. 1483393 del 02/12/2024, l'Ufficio speciale ricostruzione ha chiesto agli Enti territoriali interessati di trasmettere la rendicontazione delle spese sostenute per l'anno 2024 per il personale assunto ai sensi dell'art. 50 bis del decreto-legge n. 189 del 2016, al fine di richiedere al Commissario straordinario il trasferimento delle relative risorse;
- con nota acquisita al protocollo dell'ufficio n. 1027358 del 17/10/2025, integrata con nota prot. n. 1152150 del 21/11/2025, il Comune di Micigliano ha provveduto a trasmettere la rendicontazione delle spese sostenute per l'anno 2024 per il personale assunto ai sensi dell'art. 50 bis del decreto-legge n. 189 del 2016, al fine di richiedere al Commissario Straordinario il trasferimento delle relative risorse, per un importo pari ad € 43.014,14 (quarantatremilaquattordici/14);

SI RILEVA che:

- ai fini della determinazione del costo unitario annuo del personale, quantificato in € 41.428,57, si è proceduto tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 50 bis, comma 1, D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.
- sulla base della documentazione trasmessa, in sede di revisione delle previsioni di spesa relativa all'anno 2024, verrà decurtato l'importo di € 1.585,57 (millecinquecentoottantacinque/57) dall'importo rendicontato, che resta a carico del Comune di Micigliano, salvo successivi provvedimenti del Commissario Straordinario, in quanto, considerate le unità in servizio presso lo stesso e il costo unitario annuo massimo ascrivibile a ciascuna unità, pari ad € 41.428,57, la spesa di € 43.014,14 (quarantatremilaquattordici/14) non risulta essere adeguatamente giustificata;

RITENUTO pertanto:

- di dare atto che la spesa attestata, e giustificata dalla documentazione amministrativo-contabile trasmessa, dal Comune di Micigliano per il personale assunto ai sensi dell'art. 50 bis per l'anno 2024, è pari a euro € 41.428,57 (quarantunomilaquattrocentoventotto/57), comprensiva di oneri riflessi;
- di dover provvedere alla liquidazione a favore del Comune di Micigliano del totale della spesa sostenuta, al netto dell'anticipazione di importo totale pari ad € 26.125,65 (ventiseimilacentoveventicinque/65) già erogata con determinazioni n.ri A01915 del 09/10/2024 e A02163 del 14/11/2024, per un importo complessivo a saldo pari a € 15.302,92 (quindicimilatrecentodue/92);

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di dare atto che, la spesa attestata e giustificata dalla documentazione amministrativo-contabile trasmessa dal Comune di Micigliano per il personale assunto ai sensi dell'art. 50 bis per l'anno 2024, è pari a € 41.428,57 (quarantunomilaquattrocentoventotto/57), comprensiva di oneri riflessi;
2. di dare atto che, dall'importo rendicontato per l'anno 2024, pari ad € 43.014,14 (quarantatremilaquattordici/14), è decurtata la somma di € 1.585,57 (millecinquecentoottantacinque/57) che resta a carico del Comune di Micigliano;
3. di provvedere alla liquidazione a favore del Comune di Micigliano del totale della spesa sostenuta, al netto dell'anticipazione di importo totale pari ad € 26.125,65 (ventiseimilacentoveventicinque/65) già erogata con determinazioni n.ri A01915 del 09/10/2024 e A02163 del 14/11/2024, per un importo complessivo a saldo pari ad **€ 15.302,92 (quindicimilatrecentodue/92);**
4. di accreditare l'importo di cui al punto 3 sul conto corrente di Tesoreria Unica intestata al Comune di Micigliano (RI) n. 0304001 attraverso l'emissione dell'ordinativo di spesa che trova copertura sui fondi trasferiti dal Commissario straordinario ai sensi dall'articolo 5 comma 6 lettera d) dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 22 del 4 maggio 2017;
5. di dare atto che le somme trovano copertura nella disponibilità della contabilità speciale n. 6043/348 intestata al Vice Commissario della Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto-legge n. 189/2016;
6. di pubblicare il presente atto sul sito dell'USR <http://www.usrsismalazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

Il Direttore

Ing. Luca Marta